



Piano ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017 per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale ArcelorMittal Italia S.p.A. di Taranto (ID 90/1159: ex ILVA S.p.A. in A.S.) e centrali termoelettriche ArcelorMittal Italy Energy S.r.l. (ID 53: ex Taranto Energia S.r.l. in A.S.) –

Gruppo di Lavoro garanzie finanziarie
di cui al D.D. n. 426 del 19/11/2018

LOCALITÀ	Roma – Sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – 9° piano, stanza 901
DATA DI RIUNIONE	6 febbraio 2019
ORARIO inizio riunione	Ore 15.00 – Sessione con il Gestore
COMPONENTI GDL	<i>Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione Generale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA):</i> Ing. Daniela Fiore (presente) Dott.ssa Loretta De Giorgi (presente) <i>Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale – IPPC:</i> Dott. Antonio Fardelli (presente) Ing. Claudio Franco Rapicetta (presente) Avv. David Roettgen (assente) <i>Provincia di Taranto</i> Arch. Lorenzo Natile (presente) Ing. Aniello Polignano (presente) Sig. Francesco Dimichele (presente)
ALTRI PARTECIPANTI	Ing. Alessandro Labile (<i>ArcelorMittal Italia S.p.A.</i>) Ing. Giancarlo Quaranta (<i>ILVA S.p.A. in A.S.</i>) Ing. Mariachiara Zanetti (<i>ILVA S.p.A. in A.S.</i>)
N° PROTOCOLLO LETTERA DI CONVOCAZIONE GI	U.2055/DVA del 29/01/2019

Il giorno 6 febbraio 2019, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, alle ore 15.00, si è tenuta la sessione con il Gestore della riunione del Gruppo di lavoro (GdL) incaricato di definire le azioni da intraprendere alla luce del DPCM del 29 settembre 2017, recante *"Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 marzo 2014, a norma dell'articolo 1, comma 8.1., del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° febbraio 2016, n. 13"*, per condurre le verifiche previste all'art. 9, comma 5 e all'art. 7, comma 4, di detto DPCM.

Approfondimento sull'attuazione degli adempimenti in merito alle prescrizioni UP2 e UP3 di cui all'art. 9 del DPCM del 29 settembre 2017

Con riferimento agli obblighi previsti all'art. 9, commi 2, 3 e 4 del DPCM del 29/7/2017:

comma 2. Limitatamente agli interventi: UP2 (Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area Parco Minerale) e UP3 (Gestione dei materiali costituiti da fanghi acciaieria, fanghi d'altoforno e polverino d'altoforno), per la porzione dell'area di competenza di AM InvestCo Italy S.r.l., il

termine ultimo per la realizzazione degli interventi è fissato al 31 dicembre 2020, condizionato al rilascio delle autorizzazioni al trasporto transfrontaliero in capo alla Provincia di Taranto nei termini previsti per la conclusione del relativo procedimento.

Comma 3. La Provincia di Taranto al fine di rendere certe e velocizzare le tempistiche per la realizzazione degli interventi UP2 e UP3 per quanto attiene al Piano di campionamento ed analisi terrà conto delle procedure operative definite da ISPRA, di cui all'art. 4, comma 1.

Comma 4. Ai fini del rilascio delle autorizzazioni, da parte della Provincia di Taranto, al trasporto transfrontaliero per l'attuazione delle prescrizioni UP2 e UP3, il rispetto delle tempistiche fissate nel presente decreto prevale sul principio di vicinanza ai sensi del regolamento CE 1013/2006, art. 11, comma 1, lettera a)

il rappresentante della Provincia di Taranto, quale autorità di spedizione, illustra le azioni intraprese congiuntamente ad ArcelorMittal per il superamento delle criticità riscontrate in relazione all'autorizzazione dei trasporti transfrontalieri previsti per l'adempimento della prescrizione UP3, ed in prospettiva anche della prescrizione UP2.

La Provincia precisa che le relative garanzie finanziarie sono costituite dal notificatore e si applica alla spedizione di cui al fascicolo di notifica IT020525, al più tardi al momento in cui ha inizio la spedizione, in conformità dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento CE n. 1013/2006.

Il rappresentante di ArcelorMittal chiede che la congruità della garanzia finanziaria calcolata dal notificatore sia verificata in tempo utile per la predisposizione degli atti. Allo stato la documentazione presentata dal notificatore fa riferimento alla proposta di computo in relazione all'intero quantitativo oggetto della spedizione.

Il rappresentante della Provincia, in riferimento alla richiesta di integrazioni da parte della Provincia al fascicolo di notifica sopra richiamato, formulate con nota n.35161 del 14/11/2018, comunica che il notificatore, con nota PEC acquisita al prot. 3606 del 4/2/2019, ha anticipato le informazioni richieste. Da una prima lettura di quanto trasmesso, e in attesa dell'originale cartaceo di corredo alla notifica, si evince la necessità:

- di chiarire ed eventualmente integrare il documento di notifica in merito al produttore del rifiuto, aggiornando nell'apposito modulo la parte dedicata al produttore, a seguito del subentro di ArcelorMittal e confermando la precedente delega al notificatore;
- di verificare la completezza delle autocertificazioni, in conformità alla modulistica fornita dalla Provincia;
- di allegare al fascicolo di notifica anche le analisi per l'anno 2017 richiamate dall'impianto di destinazione.

In riferimento alla recuperabilità del rifiuto, dichiarata da ArcelorMittal nell'ambito della documentazione di corredo alla richiamata notifica, il Gestore, in quanto produttore del rifiuto, fornisce un elenco, che si allega agli atti, degli impianti di recupero italiani presso cui sono stati inviati i rifiuti di cui al codice CER oggetto di notifica, negli anni 2017-2018-2019.

Il rappresentante di ILVA in A.S. precisa che tutto ciò che è chiarito per la procedura di autorizzazione di trasporti transfrontalieri dei rifiuti in capo ad ArcelorMittal, si applica in prospettiva per i trasporti in capo a ILVA S.p.A. in A.S.

A riguardo il Gruppo di lavoro visiona i cronoprogrammi presentati con la domanda di AIA e chiede al Gestore di fornire in tempo utile per la prossima riunione dell'Osservatorio un aggiornamento dei cronoprogrammi per l'attuazione delle prescrizioni UP2 e UP3 con allontanamento dei rifiuti attraverso trasporto transfrontaliero, sulla base della previsione di massima sulle tempistiche per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera di seguito formulata:

- 1) trasmissione formale da parte del notificatore (ECO.CIS. s.r.l.) del fascicolo integrato con le integrazioni sopra specificate: circa 15 giorni;
- 2) trasmissione del fascicolo a cura della Provincia all'Autorità di destinazione (in tal caso Cipro): tre giorni ai sensi dell'art. 7 del Regolamento CE n. 1013/2006;
- 3) conferma del ricevimento al notificatore da parte dell'Autorità di destinazione: tre giorni ai sensi dell'art. 8 del Regolamento CE n. 1013/2006 (nell'ipotesi di notifica debitamente compilata);
- 4) trasmissione al notificatore da parte delle autorità competenti di destinazione, spedizione e, se del caso, transito della decisione: 30 giorni ai sensi dell'art. 9 del Regolamento CE n. 1013/2006;
- 5) notifica dell'autorizzazione da parte della Provincia al notificatore (ECO.CIS. s.r.l.): circa 10 giorni;
- 6) acquisizione da parte del notificatore delle ulteriori autorizzazioni necessarie (Capitaneria di Porto) e costituzione da parte del notificatore della garanzia finanziaria: circa 30 giorni;
- 7) accettazione da parte della Provincia della garanzia e rilascio al notificatore del modulo di spedizione: circa 10 giorni

Pertanto, si ritiene verosimile che la prima spedizione possa avvenire entro la fine del mese di maggio p.v.

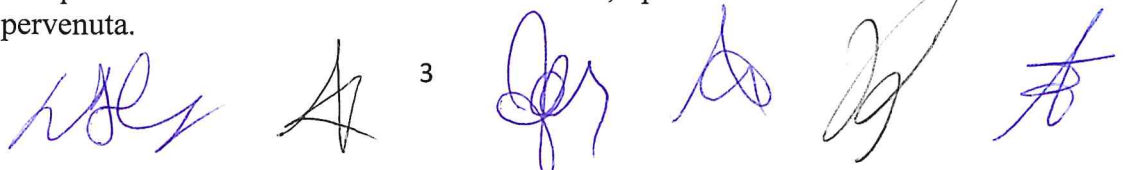
Verifica riguardo l'aggiornamento delle garanzie finanziarie prestate da ILVA S.p.A. a seguito del subentro di ArcelorMittal Italia S.p.A.

A seguito della richiesta del Gruppo di lavoro ad ArcelorMittal, di cui al verbale della riunione del 22 gennaio 2019, di aggiornare, nei tempi tecnici strettamente necessari, a valle del subentro, le garanzie finanziarie prestate da ILVA S.p.A., sono pervenute le volture delle polizze che si riportano nell'elenco allegato al verbale.

Allo stato risultano ancora da volturare le due garanzie di gestione operativa e post-gestione della discarica esaurita per rifiuti non pericolosi "ex2B Mater Gratiae", nonché la garanzia per il deposito di rifiuti pericolosi.

Pertanto, se ne deduce che rimangono in capo ad ILVA in A.S. le due garanzie relative a chiusura e post-gestione delle due discariche "ex cava Cementir" ed "ex cava Due Mari", nonché le due garanzie di gestione operativa e post-gestione della discarica "Nuove Vasche".

La Provincia, in qualità di amministrazione beneficiaria, provvederà alla verifica della documentazione pervenuta.

 3

Si dà lettura del verbale e alle ore 18.30 il GdL chiude i lavori.

Roma, 6 febbraio 2019

Allegati

- nota della Provincia di Taranto n. 35161
- riepilogo ArcelorMittal impianti di recupero
- riepilogo aggiornamento polizze

Antonio Lordelli
Michele Blifars
Walter
Giacca
Daniela Fiore
Alessandro Loh
Dorotea De Gory
Claudio



Piano ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017 per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale ArcelorMittal Italia S.p.A. di Taranto (ID 90/1159: ex ILVA S.p.A. in A.S.) e centrali termoelettriche ArcelorMittal Italy Energy S.r.l. (ID 53: ex Taranto Energia S.r.l. in A.S.) –

Gruppo di Lavoro garanzie finanziarie
di cui al D.D. n. 426 del 19/11/2018

Riunione 6 febbraio 2019 – sessione con il Gestore

COGNOME	NOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	Indirizzo e-mail	firma
FIORE	DANIELA	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	fiore.daniela@minambiente.it	
DEGIORGI	LORETTA	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	degiori.loretta@minambiente.it	
FARDELLI	ANTONIO	Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC	fardeilli.antonio@minambiente.it	
RAPICETTA	CLAUDIO	Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC	claudiorap@hotmail.com.it	
ROETTGEN	DAVID	Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata – IPPC	david.alexander.roettgen@gmail.com	
NATILE	LORENZO	Provincia di Taranto	lorenzo.natile@provincia.ta.it	
POLIGNANO	ANIELLO	Provincia di Taranto	aniello.polignano@provincia.ta.it	
DIMICHELE	FRANCESCO	Provincia di Taranto	franco.dimichele@provincia.ta.it	

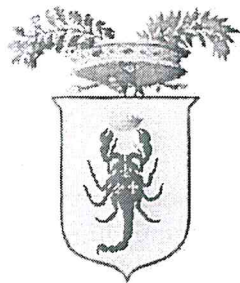


Piano ambientale di cui al DPCM del 29 settembre 2017 per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale ArcelorMittal Italia S.p.A. di Taranto (ID 90/1159: ex ILVA S.p.A. in A.S.) e centrali termoelettriche ArcelorMittal Italy Energy S.r.l. (ID 53: ex Taranto Energia S.r.l. in A.S.) –

Gruppo di Lavoro garanzie finanziarie
di cui al D.D. n. 426 del 19/11/2018

COGNOME	NOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	Indirizzo e-mail	firma
BATTISTELLA	Gaetano	ISPRA	gaetano.battistella@isprambiente.it	
ASTORRI	Francesco	ISPRA	francesco.astorri@isprambiente.it	
LABILE	ALESSANDRO	ArcelorMittal Italia S.p.A.	direzione.taranto@arcelormittalitaliapec.com	
		ArcelorMittal Italia S.p.A.	direzione.taranto@arcelormittalitaliapec.com	
		ArcelorMittal Italia S.p.A.	direzione.taranto@arcelormittalitaliapec.com	
QUARANTA	GIANCARLO	<input checked="" type="checkbox"/> Commissari di ILVA S.p.A. in A.S.	commissariostraordinario@gruppoilva.com	
ZAMBETTI	MARCIACAVALLA	Commissari di ILVA S.p.A. in A.S.	commissariostraordinario@gruppoilva.com	
		Commissari di ILVA S.p.A. in A.S.	commissariostraordinario@gruppoilva.com	
CANÈ	VALERIA	ISPRA	valeria.cane@isprambiente.it	

VALERIA CANE
A SUPPORTO DEL
DOTT. ASTORRI (ISPRA)



PROVINCIA DI TARANTO

SETTORE Pianificazione e Ambiente

si invia solo via PEC
artt. 47 e 48 D.Lgs. 82/2005

Spett.le
ECO CIS s.r.l.
Via delle Cateratte, 66
57122 Livorno

ecocis@pec.ecocis.it

U
Provincia di Taranto - Protocollo Generale
Protocollo N. 0035161/2018 del 14/11/2018

oggetto: notifica IT020525 - Regolamento Ce 1013/2006 art. 4 comma 3
- richiesta integrazione informazioni allegate

notificatore: Eco Cis srl;
spedizione transfrontaliera del rifiuto: CER 100214 <i>fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213*</i> ;
produttore del rifiuto: ILVA spa in A.S. - stabilimento di Taranto;
quantità 50.000 tonn. - operazione R5 recupero
paese di destinazione: Cipro.

In riferimento alla documentazione prodotta da codesta società in qualità di notificatore, a corredo del documento di notifica IT020525, trasmesso con nota acquisita al prot. 33690 del 30/10/2018, si invita, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del Regolamento CE 1013/2006, ad integrare e/o a chiarire la documentazione ivi trasmessa, ai fini del prosieguo dell'iter istruttorio di questa Autorità Competente, come segue:

dichiarazioni del notificatore:

Il richiamato fascicolo di notifica e le dichiarazioni anche sostitutive ex DPR 445/2000 ivi allegate sono prive della copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi dell'amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Come chiarito dalla giurisprudenza, la produzione della fotocopia del documento d'identità del dichiarante è considerata elemento costitutivo dell'autocertificazione, essendo requisito formale *ad substantiam* dell'autocertificazione stessa, non sanabile a posteriori. Pertanto, si invita a sostituire/riproporre le dichiarazioni ex DPR 445/2000 di corredo alla richiamata notifica, unificando le medesime ove possibile, conformemente alla citata norma.

Poteri di firma di chi sottoscrive:

In riferimento agli obblighi posti dal Regolamento CE 1013/2006 in capo ai diversi soggetti che sono coinvolti nell'ambito di una spedizione transfrontaliera: notificatore, produttore, impianto di destino, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento 1013/2006, si invita ad esplicitare i poteri e le fonti di chi ha sottoscritto gli atti e i contratti allegati alla richiamata notifica (impianto di destino), anche mediante dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000.

prova esistenza assicurazione responsabilità civile

riferimenti: (Regolamento CE 1013/2006, allegato 2, parte I, punto 21 - cfr. nota Provincia 23417/2018, allegato documentazione da fornire, punto 11)

la dichiarazione da fornirsi ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 deve riportare gli estremi ovvero i dati identificativi della polizza e della compagnia: ragione sociale Assicurazione (completa) e iscrizione Ivass, data stipula, data scadenza, importo garantito, specificando che la stessa è vigente e che sarà rinnovata/mantenuta in essere dal notificatore per tutto il periodo di durata della notifica.

garanzia finanziaria:

riferimenti: (Regolamento CE 1013/2006, allegato 2, parte I, punto 24 - cfr. nota Provincia 23417/2018, allegato documentazione da fornire, punto 42)

- la dichiarazione di impegno a costituire la garanzia non è redatta ai sensi del DPR 445/2000

informazioni costi trasporto:

riferimenti: (Regolamento CE 1013/2006, allegato 2, parte III, punto 5 - cfr. nota Provincia 23417/2018, allegato documentazione da fornire, punto 32)

- dato parziale fornito solo per il trasporto via mare (cfr. pag. 6 relazione di accompagnamento). Per contro le informazioni da fornire devono riguardare l'intera fase di trasporto.

itinerario trasporto e vettori, misure di sicurezza:

riferimenti: (Regolamento CE 1013/2006, allegato 2, parte I, punti 13, 14, 15 e 21 e parte III punti 3 e 4 - cfr. nota Provincia 23417/2018, allegato documentazione da fornire, punti da 21 a 34)

- l'itinerario è fornito mediante semplice rappresentazione cartografica (stralcio verosimilmente estratto da google maps). È opportuno che siano indicate le direttrici viarie interessate dal transito. Non risulta sottoscritto dal notificatore.
- Non è espressamente dichiarata dal notificatore la distanza marittima (stralcio verosimilmente estratto da applicativo internet), il quale come da rappresentazione grafica sembra rasentare/interessare la Grecia - Non risulta sottoscritto dal notificatore.
- Non vi è indicazione dei punti e delle modalità di trasbordo/carico e scarico nave (ivi compreso gli accorgimenti tecnici/misure di sicurezza da adottarsi in relazione alle modalità di trasporto previste - sfuso).

metodo di recupero, costo recupero, valore presunto recuperato, ecc.

riferimenti: (Regolamento CE 1013/2006, allegato 2, parte I, punto 20 - cfr. nota Provincia 23417/2018, allegato documentazione da fornire, punto 40)

- sono presenti due note del destinatario prive di traduzione. È necessario che siano fornite le rispettive traduzioni.
- Inoltre, si rammenta che tra le informazioni da fornire è necessario specificare:

- a) il metodo previsto per lo smaltimento della frazione non recuperabile dopo il recupero;
- b) il volume dei materiali recuperati rispetto ai rifiuti non recuperabili;
- c) il valore presunto del materiale recuperato;
- d) il costo del recupero e il costo dello smaltimento della frazione non recuperabile

Analisi chimica composizione rifiuto:

referimenti: (Regolamento CE 1013/2006, allegato 2, parte I, punto 16 e parte III, punto 7 - cfr. nota Provincia 23417/2018, allegato documentazione da fornire, punti 35-40)

- è stata allegata copia del rapporto di prova n.17/000481162 del 30/11/2017 di Chemlab s.r.l. - Resana, nonché rapporto di prova n. 17/78908 del 30/11/2017 e giudizio conclusivo emesso dal laboratorio interno di ILVA, il quale conclude con un **"giudizio di ammissibilità in discarica per rifiuti non pericolosi"** e quindi non con destinazione recupero.
- é necessario che le analisi da depositarsi, in lingua accettabile per le Autorità Competenti interessate, si concludano con un giudizio congruente con le finalità della notifica ovvero relativo all'**ammissibilità al recupero del rifiuto** oggetto di notifica, unitamente, nel caso in specie, a dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 del medesimo tecnico che esprime il giudizio, che le attività di campionamento ed analisi sono state svolte conformemente al disposto dell'art. 9, comma 3, del DPCM 29/09/2017, così come già specificato con nota prot. 23417/2018.
- non sono presenti le traduzioni in lingua accettabile per l'Autorità di destino.

Si precisa inoltre che le informazioni di corredo alla notifica: descrizione processo di produzione del rifiuto, descrizione del processo di trattamento dell'impianto di recupero, non risultano sottoscritte dal notificatore e non sono altresì presenti copie dei titoli autorizzatori dell'impianto di destino (sono stati allegati solo degli stralci) e le corrispondenti traduzioni.

Tutte le dichiarazioni, ivi compreso la dichiarazione di veridicità e completezza delle informazioni allegate alla notifica (cfr. Regolamento CE 1013/2006, allegato 2, parte I, punto 25 - cfr. nota Provincia 23417/2018, allegato documentazione da fornire, punto 14), devono essere rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e fornite in lingua accettabile per l'autorità di destino.

Per contro, non sono pertinenti la relazione di bilancio dell'impianto di destino o le dichiarazioni circa l'ADR e il principio di prossimità, riconducibili ad altre fattispecie di trasporto.

Il funzionario amministrativo
Francesco Di Michele
09/11/2018



Il Dirigente
Arch. Lorenzo NATILE

**Fiore Daniela**

Da: Labile, Alessandro <alessandro.labile@arcelormittal.com>
Inviato: mercoledì 6 febbraio 2019 16:46
A: Fiore Daniela
Oggetto: recuperi da UP3

Nel 2019 il materiale di cui alla prescrizione UP3 è stato avviato a recupero presso gli impianti delle società VITER e Recupero Materie prime.

Nel 2018 presso VITER.

Nel 2017 presso Unioncal Srl, BSB Prefabbricati, Mantovagricoltura di B.F. SNC.



Elenco riepilogativo vulture polizze pervenute al protocollo DVA

m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0002253.30-01-2019

stabilimento ArcelorMittal spa - polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti - attività di recupero rottami ferrosi - proposta sub commissario prot. 4/U/11-12-2014 approvato con DL 1 del 05.01.15

m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0002252.30-01-2019

stabilimento ArcelorMittal spa - polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti - messa in riserva rottami ferrosi - proposta sub commissario prot. 4/U/11-12-2014 approvato con DL 1 del 05.01.15

m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0002251.30-01-2019

stabilimento ArcelorMittal spa - polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti - attività di recupero scaglia di laminazione - proposta sub commissario prot. 4/U/11-12-2014 approvato con DL 1 del 05.01.15

m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0002250.30-01-2019

stabilimento ArcelorMittal spa - polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti - messa in riserva scaglia di laminazione - proposta sub commissario prot. 4/U/11-12-2014 approvato con DL 1 del 05.01.15

m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0002249.30-01-2019

stabilimento ArcelorMittal spa - polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti - attività di recupero per realizzazione di rilevati e sottofondi stradali - proposta sub commissario prot. 4/U/11-12-2014 approvato con DL 1 del 05.01.15

m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0001671.24-01-2019

stabilimento ArcelorMittal Italia s.p.a. - polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di recupero o smaltimento di rifiuti - attività D9 prescrizione UP1 proposta sub commissario prot. 4/U/11-12-2014 approvato con DL n.1 del 05.01.15, convertito con legge n.20 del 04.03.15 - impianti centralizzati di disidratazione fanghi

m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0001670.24-01-2019

stabilimento ArcelorMittal Italia s.p.a. - polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di recupero o smaltimento di rifiuti - attività R13 prescrizione UA27 proposta sub commissario prot. 4/U/11-12-2014 approvato con DL n.1 del 05.01.15, convertito con legge n.20 del 04.03.15 - area sequestrata di "Deposito traversine"

m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0001666.24-01-2019 stabilimento ArcelorMittal Italia s.p.a. - polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di recupero o smaltimento di rifiuti - modalità di costruzione e gestione della discarica per rifiuti speciali pericolosi di cui alla proposta sub commissario prot. 6/U-19-12-2014 approvato con DL 1 del 05.01.15, convertito con legge n.20 del 04.03.15

m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0001664.24-01-2019 stabilimento ArcelorMittal Italia s.p.a. -

polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di recupero o smaltimento di rifiuti - attività R13 prescrizione UA26 proposta sub commissario prot. 4/U/11-12-2014 approvato con DL n.1 del 05.01.15, convertito con legge n.20 del 04.03.15 - area sequestrata di "Deposito pneumatici fuori uso"

m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0001645.24-01-2019 stabilimento ArcelorMittal Italia s.p.a. - polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di recupero o smaltimento rifiuti - modalità di costruzione e gestione della discarica per rifiuti speciali non pericolosi di cui alla proposta sub commissario prot.5/U/19-12-2014 approvato con DL 1 del 05.01.15, convertito con legge n.20 del 04.03.15